



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"
Licei
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale
Istituti Tecnici
Amministrazione, Finanza e Marketing
Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali



ASOLA (MN)
Via S. Pignole n°3
Tel. 0376.710423-270
Fax 0376.710425
E-Mail urp@iisfalcone.gov.it
E-Mail pec mnis00800p@pec.istruzione.it
Web amm.vo: www.iisgiovannifalcone.gov.it
Web didattico: www.iisfalcone.gov.it
C.F.:81003730207
CUU: UF9RB1

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO della CLASSE 5^A del Liceo delle Scienze Umane

Contenuto:

- p. 2 Profilo formativo del Liceo delle Scienze Umane
- p. 3 Elenco dei docenti
- p. 4 Elenco dei candidati
- p. 5 Presentazione della classe ed interventi di potenziamento effettuati
- p. 7 Obiettivi cognitivi e comportamentali
- p. 8 Schede informative analitiche relative alle singole materie
- p. 27 Strategie impiegate per il raggiungimento degli obiettivi
- p. 28 Criteri di misurazione e valutazione
- p. 30 Criteri di riferimento per l'attribuzione del voto in condotta
- p. 31 Strumenti per la verifica sommativa
- p. 32 Attività curricolari ed extracurricolari
- p. 34 Scheda informativa relativa alle simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno e griglie di valutazione specifiche
- p. 38 Scheda di valutazione (Corrispondenza fra voti in decimi e in quindicesimi)
- p. 40 Allegati: simulazioni delle prove d'esame effettuate
- p. 58 Attività CLIL e prova somministrata

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE
(dalle indicazioni nazionali per il Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Gli studenti che scelgono il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale a conclusione del percorso dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

ELENCO DEI DOCENTI

| MATERIA | DOCENTE |
|-------------------------------------|--|
| Religione | Rachele Fornari |
| Scienze Umane | Vezzani Patrizia in sostituzione di Monica Bonfante |
| Italiano | Giovanna Portioli |
| Inglese | Giancarla Somenzi |
| Francese | Sergio Bresciani |
| Storia e Filosofia | Francesco Lemma |
| Diritto ed Economia Politica | Filippo Vullo |
| Matematica / Fisica | Isabella Borrini |
| Storia dell'Arte | Daniela Giammanco |
| Scienze Motorie e Sportive | Alessandra Giuliani |
| Attività alternativa all'IRC | Fabrizio Rossi |

ELENCO DEI CANDIDATI

- 1. ARMANINI MARTINA*
- 2. BACCHETTI NICOLA*
- 3. BANDU MARTINA*
- 4. BERTI CHIARA*
- 5. BERTI FRANCESCA*
- 6. BODINI FEDERICA*
- 7. BODINI ILARIA*
- 8. CHIARI ELISA*
- 9. CHIZZOLINI MARTA*
- 10. COLOMBI GIULIA*
- 11. FRIZZI CRISTIANA*
- 12. GOBBI ALICE*
- 13. GUERCERI LISA*
- 14. LEONE ELEONORA*
- 15. MAKANJU BENEDETTA OLUWATOSIN*
- 16. METE INA*
- 17. PESCHIERA DAVIDE*
- 18. POLDI ALESSANDRA*
- 19. RODELLA MAIRA*
- 20. ROSSI FEDERICA*
- 21. SCHENATO PAOLA*
- 22. SODHI ROMINA*
- 23. SOLAZZI AGATA*
- 24. SOMENZI SANDY*
- 25. VIGHINI NICOLE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni, ventitre dei quali sono ragazze. Gli studenti provengono tutti dalla 4 AES. Nel corso degli anni undici allievi hanno lasciato la classe perché non promossi e tre per trasferimento mentre nel secondo anno si sono inseriti sei alunni, uno nel terzo.

Nel suo complesso, la classe si presenta così costituita: un ristretto gruppo di studenti presenta un rendimento sufficiente mentre un gruppetto si è distinto, nel corso del quinquennio, per risultati positivi e capacità di riflessione critica ed autonoma; la maggior parte degli allievi ha raggiunto livelli collocabili tra il discreto e il buono. Quindi la classe risulta complessivamente diligente e ben disposta ad accogliere le proposte degli insegnanti.

Le difficoltà maggiori sono emerse in modo particolare nelle materie dell'area scientifica, sia in alcuni casi per fragilità di fondo e prerequisiti non sempre adeguati, sia per minore interesse rispetto alle materie letterarie e dell'area di indirizzo.

Si evidenzia un comportamento maturo, corretto e collaborativo, anche se talvolta selettivo.

La classe ha partecipato con interesse alle iniziative di integrazione culturale.

Si segnala, inoltre, che tre alunni hanno ripetuto un anno scolastico, tra cui due provenienti da altri Istituti.

SITUAZIONE DI INGRESSO DELLA CLASSE

- *Numero alunni: 25*
- *Alunni con debito formativo promossi ad agosto: n. 1 (disciplina: inglese)*
- *Alunni promossi con la media tra il sei e il sette: n. 3*
- *Alunni promossi con la media tra il sette e l'otto n. 17*
- *Alunni promossi con la media tra l'otto e il nove: n. 4*
- *Alunni promossi con la media tra il nove ed il dieci: n. 1*

INTERVENTI DI RECUPERO O POTENZIAMENTO EFFETTUATI NELLA CLASSE

Durante la settimana di riallineamento da mercoledì 7 a sabato 10 gennaio 2015 si è interrotto il normale svolgimento delle attività didattiche e ogni disciplina ha dedicato le ore curricolari al ripasso e al recupero degli argomenti svolti. In tale periodo non sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Nei giorni successivi gli studenti hanno affrontato le prove per il recupero delle insufficienze rilevate nello scrutinio del primo periodo.

Nel periodo tra fine marzo e fine maggio sono stati organizzati tre corsi di potenziamento e di supporto alla stesura delle tesine per le seguenti discipline e le ore indicate:

Italiano 7 ore, Diritto ed Economia politica 7 ore, Matematica 4 ore.

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

| CLASSE | ISCRITTI STESSA CLASSE | ISCRITTI DA ALTRA CLASSE/ ISTITUTO | PROMOSSI A GIUGNO | PROMOSSI CON DEBITO | NON PROMOSSI | RITIRATI/ TRASFERITI |
|----------------|---------------------------------------|---|------------------------------|--------------------------------|-------------------------|---------------------------------|
| <i>PRIMA</i> | 32 | | 20 | 7 | 5 | 1 TRASFER. |
| <i>SECONDA</i> | 32 | 6 | 22 | 6 | 4 | |
| <i>TERZA</i> | 29 | 1 | 24 | 3 | 2 | |
| <i>QUARTA</i> | 27 | | 26 | 1 | | |
| <i>QUINTA</i> | 25 | | | | | 2 TRASFER. |

PERMANENZA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVAMENTE AL TRIENNIO

| DISCIPLINE DEL CURRICOLO | Classe Terza | Classe Quarta | Classe Quinta |
|-------------------------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| <i>Italiano</i> | X | X | X |
| <i>Storia e Filosofia</i> | | | X |
| <i>Inglese</i> | X | X | X |
| <i>Francese</i> | | X | X |
| <i>Matematica e Fisica</i> | X | X | X |
| <i>Scienze Umane</i> | | X | X |
| <i>Diritto ed Economia</i> | | | X |
| <i>Storia dell'Arte</i> | | | X |
| <i>Scienze Motorie</i> | X | X | X |
| <i>Religione</i> | X | X | X |

X= *Permanenza docente*

OBIETTIVI

COMPORAMENTALI

L'alunno

1. è interessato alla disciplina e partecipa attivamente con contributi personali e pertinenti;
 2. collabora con gli insegnanti e con i compagni in modo costruttivo fornendo spunti di approfondimento e riflessione;
 3. è consapevole delle finalità dell'attività didattica e ricopre responsabilmente il proprio ruolo.
- *Strategie:*
 - a) essere trasparenti nelle comunicazioni;
 - b) valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni;
 - c) distinguere i momenti formativi da quelli valutativi;
 - d) valorizzare gli interventi pertinenti e personali;
 - e) vegliare sulle varie dinamiche all'interno della classe per evitare situazioni di disagio.

COGNITIVI

L'alunno

1. conosce le tematiche fondamentali delle discipline riconoscendone la complessità.
 2. confronta, mette in relazione e organizza i concetti fondamentali operando anche collegamenti tra le varie discipline.
 3. affronta gli argomenti di studio con senso critico, capacità di riflessione ed approfondimento, evitando semplificazioni e superficialità;
 4. utilizza gli strumenti proposti dall'insegnante per compiere operazioni autonome di analisi e di sintesi al fine di consolidare un metodo di studio e di lavoro rendendolo efficace e personale.
- *Strategie:*
 - a) a partire da una situazione nota individuare analogie, differenze, regolarità, invarianti rispetto ad una problematica
 - b) posta una problematica cercare soluzioni in un contesto noto
 - c) quando la problematica lo richieda indurre l'esigenza di costruire concetti nuovi
 - d) far produrre schemi riassuntivi, itinerari per l'individuazione dei concetti e mappe per l'organizzazione degli stessi.
 - e) organizzare le attività scolastiche in modo che gli studenti siano soggetti attivi e non passivi, partecipi, consapevoli e responsabili nel processo di insegnamento – apprendimento.
 - f) proposta di percorsi pluridisciplinari in termini di contenuti o metodi
5. usa la terminologia specifica e riconosce in essa la funzione comunicativa dei concetti appresi.
 6. esprime quanto ha appreso con chiarezza, organicità e coerenza.
- *Strategie:*
 - a) proporre schede di analisi e di costruzione del testo e griglie orientative.

SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: ITALIANO

| Macroargomenti svolti nell'a.s. 2014-15 | Obiettivi generali della disciplina | Metodologia, spazi, mezzi, ecc. |
|--|--|--|
| <p>Romanticismo: caratteri generali.</p> <p>Manzoni : l'eroe, il cronotopo e le tecniche narrative ne "I promessi sposi "</p> <p>Verismo : caratteri generali rapporti con il Naturalismo francese</p> <p>Verga : le tecniche narrative in " I Malavoglia" " Mastro Don Gesualdo " e in novelle delle raccolte " Vita dei campi " e " Novelle rusticane "</p> <p>Decadentismo: i modelli europei (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud Mallarmé) Estetismo e Simbolismo.</p> <p>Il romanzo estetizzante in Italia : D'Annunzio " Il piacere " . L'eroe, il cronotopo, la struttura, le tecniche narrative. Gli altri romanzi di D'annunzio</p> <p>Il romanzo del ' 900</p> <p>" Il fu Mattia Pascal " di L. Pirandello: la crisi del personaggio, la struttura destrutturata, le tecniche narrative. Gli altri romanzi : pagine di " Quaderni di Serafino Gubbio " . Ultima pagina di " uno , nessuno, centomila" Dalla poetica dell'umorismo a quella surreale. Il teatro di L. Pirandello dal</p> | <p>Lo studente è in grado :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) di inserire i testi letterari nel contesto storico-culturale 2) di riconoscere i tratti distintivi del romanzo romantico 3) di individuare l'ideologia e la poetica dell'autore 4) di analizzare i testi letterari da un punto di vista tematico, linguistico e retorico, riconoscendo le tecniche espressive dell'autore 5) di valutare i testi letterari nel loro rapporto con la tradizione <p>Lo studente è in grado</p> <ol style="list-style-type: none"> I. di comprendere le richieste II. di essere pertinente nelle risposte III. organizzare un discorso chiaro e coeso | <p>Libro di testo: R. LUPERINI P. CATALDI L. MARCHIANI F. MARCHESE, <i>Il nuovo letteratura storia immaginario</i>, Palumbo editore</p> <p>Videolezioni : piattaforma Prometeo a cura di Luperini, Cataldi, Brogi e Ganeri</p> <p>Visione di alcune scene da L. Visconti " La terra trema"</p> <p>Visione di alcune scene da L. Visconti "Ludwig" e " Morte a Venezia"</p> <p>Visione DVD dell'opera "Sei personaggi in cerca d'autore" regia DeLullo - Compagnia dei giovani- Partecipazione allo spettacolo teatrale " Il gioco delle parti" regia U. Orsini teatro Strehler</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>grottesco alla produzione meta teatrale “Sei personaggi in cerca d’autore” Il teatro dei miti</p> <p>Novelle per un anno</p> <p>I.Svevo: “ La coscienza di Zeno” : il narratore inattendibile</p> <p>I.Calvino : dal romanzo neorealista a quello postmoderno. Pagine da “Le città invisibili”</p> <p>La lirica romantica:</p> <p>G.Leopardi: ”Canti”</p> <p>La lirica decadente:</p> <p>G. Pascoli: “Myricae”, “Canti di Castelvecchio”, “ Poemetti”</p> <p>G. D’Annunzio : “Alcyone”</p> <p>La crisi dell’io in Montale</p> <p>Dante Alighieri :”Paradiso” : canti 1,6,11, 17,33.</p> <p>La composizione scritta: saggio breve analisi testuale</p> | | |
|---|--|--|

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: SCIENZE UMANE

| Macroargomenti svolti nell'a.s. 2014-15 | Obiettivi generali della disciplina | Metodologia, spazi, mezzi, ecc. |
|---|--|--|
| <p>LA GLOBALIZZAZIONE: EFFETTI SUL PIANO ECONOMICO, POLITICO E CULTURALE</p> <p>IL LAVORO NELLA SOCIETA' INDUSTRIALE E POST-INDUSTRIALE: ASPETTI SOCIOLOGICI E PSICOLOGICI</p> <p>LE ISTITUZIONI SOCIALI</p> <p>LA DEVIANZA SOCIALE</p> <p>LA METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E PSICOLOGICA</p> | <p>CONOSCERE LE LINEE GENERALI DEGLI ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>COGLIERE L'INTERDIPENDENZA DEI FENOMENI SOCIALI, ECONOMICI E PSICOLOGICI</p> <p>ASSUMERE UNA POSIZIONE CRITICA E PERSONALE NEI CONFRONTI DEGLI ASPETTI SOCIALI TRATTATI</p> <p>REALIZZARE OPPORTUNI COLLEGAMENTI CON PROBLEMATICHE ATTUALI</p> <p>SCHEMATIZZARE</p> <p>PRODURRE TESTI SCRITTI AFFERENTI ALLA DISCIPLINA</p> | <p>TESTI ADOTTATI Z.Bauman "Vita Liquida" Clementi, Danieli "Scienze Umane", Pearson</p> <p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Esercitazioni scritte <p>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prove semistrutturate - Testi espositivi ed argomentativi - Verifiche orali |

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: STORIA DELL'ARTE

| Macroargomenti svolti nell'a. s. 2014/2015 | Obiettivi generali della disciplina | Metodologia, spazi, mezzi ecc... |
|---|---|---|
| <p>Neoclassicismo Inquadramento storico Caratteri generali A. Canova J. L. David G. Piermarini F. Goya</p> <p>Romanticismo Inquadramento storico Caratteri generali T. Gericault E. Delacroix F. Hayez</p> <p>Realismo Inquadramento storico Caratteri generali G. Courbet J. F. Millet H. Daumier</p> <p>Macchiaioli Inquadramento storico Caratteri generali G. Fattori</p> <p>Impressionismo Inquadramento storico Caratteri generali E. Manet C. Monet P. A. Renoir E. Degas</p> <p>Postimpressionismo Inquadramento storico Caratteri generali P. Cezanne V. Van Gogh</p> <p>Le Avanguardie Storiche Inquadramento storico Caratteri generali</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i caratteri peculiari dei periodi, degli stili e delle singole personalità artistiche studiate • Usare in modo appropriato i termini essenziali del lessico specifico inerente alla storia dell'arte • Essere in grado di eseguire una lettura dell'opera d'arte sia a livello iconografico sia iconologico. • Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati. • Cogliere la continuità tra una civiltà e l'altra, tra un movimento e l'altro • Trasferire i concetti storico-artistici appresi in nuovi contesti. | <p><u>Metodo di lavoro</u></p> <p>Lezione frontale</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Proiezione e commento di audiovisivi e/o materiale multimediale</p> <p>Approfondimenti di contenuti curricolari</p> <p><u>Materiali e strumenti</u></p> <p>Libro di testo : Cricco – Di Teodoro Itinerario nell'Arte Volume 3, III edizione, versione verde. Ed. Zanichelli</p> <p>Sussidi audiovisivi</p> <p>Sussidi multimediali</p> <p><u>Modalità di verifica</u></p> <p>Interrogazioni</p> <p>Simulazioni di terza prova</p> |

| | | |
|--|--|--|
| I precursori dell'Espressionismo: E. Munch <u>Espressionismo</u> : la poetica Fauves: H. Matisse Die Brucke: E. L. Kirchner <u>Cubismo</u> : periodo analitico e periodo sintetico P. Picasso <u>Futurismo</u> : la poetica U. Boccioni | | |
|--|--|--|

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: INGLESE

| Contenuti (macroargomenti) | Obiettivi | Spazi, mezzi, attrezzature, ecc. |
|--|---|--|
| <p>Module 1: English for Social Studies – Industrialisation and Health</p> <p>Module 2: English for Social Studies – Child Labour</p> <p>Module 3: English for Social Studies – Education and Life in a British Boarding School</p> <p>Module 4: English for Social Studies – Racism, Discrimination and the Fight for Human Rights</p> <p>Module 5: Literature: Romanticism</p> <p>Module 6: English for Social Studies – Freedom of Thought and Freedom of Speech</p> <p>Module 7: Literature: Modernism</p> <p>History: War Poets: J. Mc Crae: “In Flanders Fields”</p> | <ul style="list-style-type: none"> ● saper capire un testo in lingua straniera in modo globale e dettagliato ● saper leggere, comprendere e analizzare testi appartenenti a generi diversi ● saper leggere, comprendere e analizzare testi coerenti per tema e argomento con l’indirizzo di studio ● saper comprendere enunciati orali di argomento letterario e/o di indirizzo ● saper esporre, in forma orale e scritta, e con supporto di tecnologie digitali, in modo anche semplice ma corretto e coerente, quanto letto e appreso ● saper esprimere la propria opinione su aspetti delle realtà analizzate e studiate (conseguito solo in parte) ● saper operare raccordi intermodulari (e dove possibile interdisciplinari) tra materiali riferiti allo stesso tema e a temi diversi (conseguito solo in parte) | <p>Gli argomenti sono stati svolti partendo generalmente da materiali testuali presenti nei libri di testo in adozione, ovvero forniti dal docente in fotocopia.</p> <p>I testi sono stati utilizzati come punto di partenza per attività soprattutto di reading, speaking e writing miranti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti ○ far riformulare in lingua straniera i concetti appresi ○ far esprimere opinioni personali il più possibile documentate, supportate e motivate ○ stabilire collegamenti intermodulari e dove possibile inter-disciplinari <p>Gli strumenti metodologici impiegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali in aula basate sulla lettura, la comprensione, il commento e l’ampliamento del manuale in adozione ● lettura dei materiali testuali (in aula) ● comprensione e analisi di testi guidate dal docente (in aula) ● svolgimento della attività collegate ai testi presenti sul manuale (lavoro domestico) ● schede aggiuntive di completamento relative a temi e autori (lavoro domestico) <p>E’ stato consentito l’utilizzo del dizionario bilingue durante le simulazioni della terza prova.</p> <p>Testi in adozione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Literature for Life</i>, vol.1 Understanding the author’s craft, Loescher 2. Piccioli, <i>Living Together</i>, Editrice San Marco 3. AA.VV, <i>All in One Grammar</i>, CUP |

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA ALLA MATERIA : RELIGIONE

| Macroargomenti svolti nell'a.s. 2014-15 | Obiettivi generali della disciplina | Metodologia, spazi, mezzi, ecc. |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Le dimensioni della persona umana. • L'uomo a immagine di Dio (Gen. 1- 2). • L'uomo e la ricerca di Dio. • L'antropologia biblica. • L'alterità come valore biblico (Gen. 4). • Il Cantico dei Cantici: il rapporto uomo-donna nella Bibbia. • Il rapporto uomo-donna nel cristianesimo. • I vizi capitali. | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la ricchezza della visione integrale della persona. Identificare la natura relazionale della persona umana. • Sapere definire il concetto di persona così come è stato elaborato dal pensiero cristiano. • Argomentare i caratteri ed i criteri a fondamento delle relazioni autentiche. • Identificare la natura relazionale della persona umana e il valore della condivisione attraverso la riflessione cristiana relativa ai vizi capitali. | <ul style="list-style-type: none"> • Bibbia. • Commentari. • Testi di approfondimento. • Audiovisivi • Metodo di lavoro: <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione frontale 2. lezione dialogata 3. discussione guidata • Modalità di controllo e verifica: <ol style="list-style-type: none"> 1. interrogazioni brevi. |

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA ALLA MATERIA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| Contenuti (macroargomenti) | Obiettivi | Spazi, mezzi, attrezzature, ecc. |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle capacità condizionali • Consolidamento delle capacità coordinative • Consolidamento di alcuni giochi sportivi: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pallavolo ➤ Pallacanestro ➤ Pallamano • Educazione alla salute | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina • Controllare il proprio corpo in situazioni motorie complesse • Vincere resistenze da carico naturale o addizionale • Tollerare un lavoro per tempo prolungato • Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali • Trasferire le competenze motorie in realtà diverse • Conoscere e praticare in diversi ruoli le discipline individuali e gli sport di squadra analizzati • Affinamento del gesto tecnico sportivo appreso e miglioramento del comportamento tattico • Conoscere e praticare in diversi ruoli le discipline individuali e gli sport di squadra analizzati • Conoscere le regole principali dei giochi sportivi praticati • Conoscere le finalità dell'educazione fisica e dei benefici dell'attività sportiva • Conoscere le norme di primo soccorso e di prevenzione di traumi ed infortuni • Conoscere le norme elementari di comportamento per prevenire i rischi della sedentarietà • Conoscere i comportamenti che costituiscono doping | <ul style="list-style-type: none"> • Palestra e materiale vario (piccoli e grandi attrezzi) necessari per lo svolgimento delle attività proposte. • Materiale didattico tratto da testi specifici in dotazione agli insegnanti e alla scuola. |

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA ALL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

| Contenuti (macroargomenti) | Obiettivi | Spazi, mezzi, attrezzature, ecc. |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle capacità condizionali • Consolidamento delle capacità coordinative • Applicazione delle regole di gioco delle seguenti discipline sportive: <ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo - Pallacanestro • Educazione alla salute | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina • Controllare il proprio corpo in situazioni motorie complesse • Vincere resistenze da carico naturale o addizionale • Tollerare un lavoro per tempo prolungato • Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali • Trasferire le competenze motorie in realtà diverse • Conoscere le regole principali dei giochi sportivi praticati • Conoscere le finalità dell'educazione fisica e dei benefici dell'attività sportiva • Conoscere le norme di primo soccorso e di prevenzione di traumi ed infortuni • Conoscere le norme elementari di comportamento per prevenire i rischi della sedentarietà | <ul style="list-style-type: none"> • Palestra e materiale vario (piccoli e grandi attrezzi) necessari per lo svolgimento delle attività proposte. • Materiale didattico tratto da testi specifici in dotazione agli insegnanti e alla scuola. |

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A **DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

Testo: A SCUOLA DI DIRITTO ED ECONOMIA.

/ CORSO DI DIRITTO ED ECONOMIA PER I LICEI DELLE SCIENZE SOCIALI 3

Autore: G. ZAGREBELSKY, C. TRUCCO, G.BACCELLI

Casa Editrice: LE MONNIER SCUOLA ISBN 978880021959

| <u>Macroargomenti svolti nell'anno scolastico</u> | <u>Obiettivi generali della disciplina</u> | <u>Spazi, mezzi, attrezzature, ecc</u> |
|---|---|---|
| <p style="text-align: center;"><u>DIRITTO</u></p> <p>L'evoluzione storica del concetto di Stato: cenni sulle prime forme di governo nel mondo antico, la formazione dello Stato tra il XV ed il XVI secolo dallo Stato liberale allo Stato assoluto; la Repubblica e la Monarchia</p> | <p><u>DIRITTO:</u></p> <p>Lo studente del V anno del Liceo deve essere in grado di analizzare i principi fondamentali dello Stato, conoscere le Istituzioni, riconoscere le diverse rappresentanze democratiche .</p> <p>I caratteri delle monarchie assolute in Europa, La concezione dello Stato in Hobbes e Machiavelli, in Montesquieu e Marx le forme di Stato liberale, socialista, totalitario e democratico.</p> <p>Forme di governo repubblicane e monarchiche. Saper riconoscere i caratteri delle diverse forme di Stato e di Governo</p> | <p>Libro di testo. Costituzione Italiana Codice Civile Legislazione Europea Consultazione dei siti istituzionali delle Istituzioni e degli Enti locali su Internet. Proiezione in power point. Lezione stimolo.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p><u>ECONOMIA</u></p> <p>Il sistema economico italiano Le politiche economiche</p> <p>La politica di bilancio. Il bilancio dello Stato.</p> <p>Le politiche di stabilizzazione</p> | <p><u>ECONOMIA</u></p> <p>Conoscere la definizione di economia politica. Comprendere le finalità delle politiche europeiste e dell'integrazione europea.</p> <p>Il ruolo dello Stato nell'economia, il bilancio pubblico e la programmazione economica, l'evoluzione dello Stato sociale e del terzo settore. Il sistema previdenziale. Comprendere la delicatezza delle scelte che il Governo attua al momento di definire il fabbisogno e decidere le priorità. Distinguere la nozione di tassa ed imposta. Comprendere i criteri di redazione del bilancio, valutare gli aspetti positivi e negativi legati alla forma di Stato sociale. Acquisire consapevolezza del concetto di efficienza economica e statale. Saper leggere la realtà economico commerciale nella quale viviamo costituita prevalentemente da piccole imprese. Saper le differenze delle politiche economiche e le diverse funzioni. Conoscere le componenti del bilancio. Conoscere i principali strumenti di politica economica. Comprendere le finalità economiche della stabilizzazione. Politica economica espansiva e restrittiva. I parametri di Maastricht sul bilancio italiano, il patto di stabilità.</p> | |
|---|--|--|

| | | |
|---|--|--|
| <p>LA BCE La governance europea.</p> <p>La politica di bilancio. Il bilancio dello Stato. Il commercio internazionale ed i diversi mercati Le politiche di stabilizzazione</p> <p>La politica monetaria Il reddito e la ricchezza.</p> | <p>I rapporti monetari tra gli Stati, il sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie. Il cambio ed i sistemi di cambio. Il ruolo della BCE E DEL SEBC in Europa. Le politiche comunitarie ed in particolare quella monetaria. Politica monetaria espansiva e restrittiva. Vantaggi e svantaggi dell'apprezzamento e del deprezzamento della valuta.</p> <p>Comprendere il nesso tra la bilancia dei pagamenti di uno Stato e il cambio relativo alla sua moneta, i limiti dell'Euro. Il libero scambio ed il protezionismo, il mondo globalizzato e il ruolo delle imprese multinazionali.</p> <p>Saper distinguere le voci attive e passive della bilancia dei pagamenti,comprendendo l'opportunità del pareggio.</p> <p>Conoscere le teorie del benessere. L'ottimo paretiano.</p> <p>Conoscere le diverse componenti della domanda ed offerta di moneta.</p> | |
|---|--|--|

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: FRANCESE

| Macroargomenti svolti nell'a.s. 2013-14 | Obiettivi generali della disciplina | Spazi, mezzi, attrezzature, ecc. |
|--|---|--|
| <p>MODULO DI GRAMMATICA: il futuro semplice; il condizionale presente; il congiuntivo presente; il discorso indiretto (frase dichiarativa e interrogativa indiretta); i pronomi personali complemento oggetto e di termine all'indicativo e all'imperativo; le preposizioni articolate.</p> <p>CIVILTÀ: - <i>Les problèmes sociaux</i>. - Tahar Ben Jelloun, da <i>Les amandiers sont morts de leurs blessures: Je retourne chez moi</i>. - Visione del film <i>Welcome</i> in lingua originale sul tema dell'immigrazione.</p> <p>LETTERATURA <i>Le héros, un mythe qui dure dans les siècles</i>: - Pierre Corneille, da <i>Horace: Je ne vous connais pas</i>. - Jean Anouilh, da <i>Antigone: Je suis là pour dire non</i>. - Charles Baudelaire, da <i>Les Fleurs du Mal : L'albatros</i></p> <p><i>L'indignation: passion française</i>: - Voltaire, da <i>Traité de la tolérance: L'affaire Calas</i> (Chap. 1^{er}) Victor Hugo, da <i>Les Châtiments: Souvenir de la nuit du quatre</i></p> <p>- Victor Hugo, da <i>Notre-Dame de Paris : Esmeralda</i> (lettura e commento di un estratto)</p> <p>- Jacques Prévert, da <i>Paroles : Barbara</i>.</p> <p>Les œuvres littéraires pivots : - Margherite Duras, <i>L'amant</i> (1984), lettura e commento di quattro brani scelti e visione di due spezzoni del film omonimo di Jean-Jacques Annaud (1992).</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere pronunciando correttamente almeno i suoni più ricorrenti. • Saper comprendere un testo in modo globale e dettagliato. • Saper produrre brevi paragrafi per rispondere a domande di comprensione e commento dei testi letti in classe. • Saper esporre oralmente il contenuto e il commento dei testi letti in classe. • Saper riconoscere in un testo gli elementi grammaticali e lessicali studiati. | <p>Testo adottato: ➤ Simonetta Doveri, Régine Jeannine, <i>Parcours, Textes littéraires et civilisation</i>, Europass-G. Principato, Milano, 2012.</p> <p>Altri materiali: ➤ CD; ➤ fotocopie. ➤ lavagna interattiva.</p> <p>Metodologia didattica: ▪ lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ esercizi di consolidamento: completamento, trasformazione, traduzione.</p> |

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: FILOSOFIA

| MACROARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO | OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA | METODOLOGIA, MEZZI, STRUMENTI |
|--|--|---|
| <p>1) RAZIONALISMO ED IDEALISMO IN HEGEL</p> <p>2) SCHOPENHAUER</p> <p>3) DIALETTICI E ANTIDIALETTICI</p> <p>4) MARX</p> <p>5) COMTE E IL POSITIVISMO (aspetti principali)</p> <p>6) NIETZSCHE</p> <p>7) IL DIBATTITO SCIENTIFICO OTTOCENTESCO</p> <p>8) FREUD E LA PSICOANALISI</p> | <p>Conoscenze</p> <p>L'alunno</p> <p>1- conosce i contenuti fondamentali di una teoria, di un autore, di una scuola</p> <p>2- conosce la terminologia specifica</p> <p>Competenze</p> <p>L'alunno</p> <p>1- individua i nessi logici di fondo di una teoria</p> <p>2- riconosce e confronta le problematiche sottese alle varie teorie</p> <p>3- individua il rapporto tra autore e contesto storico-culturale</p> <p>4- utilizza adeguatamente i termini specifici</p> <p>5- e' in grado di analizzare un breve testo filosofico</p> <p>6- espone in modo chiaro, corretto e quanto più possibile organico</p> <p>7- è stimolato ad attivare una riflessione personale sulle tematiche affrontate</p> | <p>Metodo di lavoro</p> <p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lettura ed analisi guidata di brevi testi filosofici</p> <p>Approfondimenti di contenuti curriculari</p> <p>Materiali e strumenti</p> <p>Libro di testo: Fornero, Abbagnano.</p> <p>La ricerca del pensiero. Volumi 2b e 3b</p> <p>Modalità di verifica</p> <p>Interrogazioni</p> <p>Simulazioni di Terza Prova</p> |

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: STORIA

| MACROARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO | OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA | METODOLOGIA, MEZZI, STRUMENTI |
|---|---|--|
| <p>L'Italia durante l'età giolittiana.</p> <p>La Prima Guerra Mondiale: contesto, ideologie, cause, eventi e conseguenze.</p> <p>Nascita ed affermazione dei totalitarismi in Europa nel periodo tra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il comunismo in Russia ➤ Il fascismo in Italia ➤ Il nazionalsocialismo in Germania <p>La Crisi del '29 dagli Stati Uniti all'Europa (cenni)</p> <p>La seconda guerra mondiale: contesto, ideologie, cause, eventi e cenni alle conseguenze.</p> <p>Due moduli di CLIL: La prima guerra mondiale; il <i>New Deal</i>.</p> | <p>Conoscenze</p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conosce i contenuti e i concetti fondamentali 2. conosce la terminologia specifica <p>Competenze</p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sa descrivere i fenomeni storici in modo chiaro - utilizzando termini, espressioni e concetti specifici della materia 2. è capace di individuare le connessioni tra gli eventi storici ed operare semplici analisi sia in prospettiva sincronica che diacronica 3. sa cogliere la specificità dei fenomeni e distingue, nella complessità dell'evento storico, i singoli fattori politici, sociali, economici, culturali e religiosi 4. sa leggere il mondo attuale, sulla base delle conoscenze e categorie storiche acquisite. | <p>Metodo di lavoro</p> <p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Proiezione e commento di materiali audiovisivi e multimediali</p> <p>Approfondimenti di contenuti curricolari</p> <p>Materiali e strumenti</p> <p>Libro di testo : Gentile, Ronga, Rossi. Millennium, Vol. III Il Novecento Sussidi multimediali</p> <p>Modalità di verifica</p> <p>Interrogazioni Simulazioni di Terza Prova</p> |

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: MATEMATICA

| MACROARGOMENTI | OBIETTIVI | SPAZI MEZZI ATTREZZATURE |
|---|--|--|
| <p>FUNZIONI: PROPRIETA' E OPERAZIONI Definizione di dominio e codominio di funzione reale di variabile reale Calcolo del dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche Definizione di funzione monotona crescente e decrescente Definizione di funzione limitata superiormente ed inferiormente Definizione di punto di massimo e minimo relativo ed assoluto Riconoscere le proprietà di una funzione dal grafico Definizione di funzione pari, dispari</p> | <p>Conoscenza dei concetti fondamentali dello studio di una funzione e riconoscimento di questi nei più svariati grafici.</p> | <p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Matematica.azzurro 5 Autori Bergamini, Trifone, Barozzi, Zanichelli</p> <p>Schemi ed esercizi svolti forniti dalla docente</p> |
| <p>LIMITI DI UNA FUNZIONE Definizione di punto di accumulazione e di punto isolato di un insieme Concetto e calcolo di limite finito di una funzione in un punto Concetto e calcolo di limite infinito di una funzione in un punto Concetto e calcolo di limite finito di una funzione all'infinito Concetto e calcolo di limite infinito di una funzione all'infinito Operazioni con i limiti e forme indeterminate Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo Calcolo di limiti di funzioni continue</p> <p style="text-align: center;"> $\frac{0}{0}$ $\frac{\infty}{\infty}$ $\frac{0}{\infty}$ $\frac{\infty}{0}$ $\infty - \infty$ </p> <p>Punti di discontinuità di 1° 2° 3° specie definizione Studio dei punti di discontinuità di una funzione Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui.</p> | <p>Studio di funzione con calcolo dell'insieme di definizione, intersezioni con gli assi, segno, limiti, asintoti e deduzione del grafico approssimato</p> | <p>Lavagna interattiva multimediale</p> |
| <p>DERIVATA DI UNA FUNZIONE Definizione di rapporto incrementale Definizione di derivata di una funzione in un punto Significato geometrico di derivata Funzione derivabile Derivata della funzione costante $y=k$ (con dimostrazione) Derivata della funzione identica $y=x$ (con dimostrazione) Regole di calcolo: derivata della somma, del prodotto per una costante, del prodotto, del quoziente Derivata della funzione $y = x^n$</p> | <p>Comprensione della definizione di derivata, del suo significato geometrico e del legame tra continuità e derivabilità Calcolo di derivate e suo uso consapevole per determinare le tangenti ad una funzione.</p> | |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Derivata della funzione $y = a^x$ Derivata della funzione $y = \log a x$ Calcolo derivate di funzioni elementari Derivata di funzioni composte Calcolo di derivate di funzioni composte Legame fra funzioni continue e derivabili Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide e flesso a tangente verticale.</p> | | |
| <p>Studio di funzione legame tra monotonia e segno della derivata prima legame tra concavità e segno della derivata seconda ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti ricerca di punti di flesso studio completo di funzioni razionali intere e fratte, di alcuni tipi di funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.</p> | <p>Capacità di studiare completamente una qualunque funzione razionale intera, razionale fratta e alcuni tipi di funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.</p> | |

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA MATERIA: FISICA

| MACROARGOMENTI | OBIETTIVI | SPAZI MEZZI ATTREZZATURE |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Cariche elettriche: elettrizzazione per strofinio, conduttori ed isolanti, carica elettrica e legge di Coulomb, elettrizzazione per induzione ● Campo e potenziale elettrico Vettore campo elettrico sue proprietà e sua rappresentazione; Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss, Energia elettrica, Differenza di potenziale, Circuitazione del campo elettrostatico, Condensatore piano. ● Corrente elettrica: Intensità di corrente elettrica, generatori di tensione, circuiti elettrici e leggi di Ohm, forza elettromotrice e potenza. ● Campo magnetico: Forza e campo magnetico (direzione e verso) Forze fra magneti e correnti e forze fra correnti, intensità del campo magnetico, Forza su una corrente e su una carica in moto, Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss, Circuitazione del campo magnetico ● Induzione elettromagnetica: Corrente indotta, Legge di Faraday Neumann ● Campo elettrico e magnetico indotti Equazioni di Maxwell | <p>Studiare forze elettriche risultanti derivanti da semplici situazioni di sovrapposizione di forze elettriche di cui risente una carica per la presenza di altre cariche puntiformi</p> <p>Studiare campi elettrici derivanti da semplici situazioni di sovrapposizione di campi generati da cariche puntiformi.</p> <p>Studiare il moto di cariche in un campo elettrico uniforme e in un campo elettrico generato da una carica puntiforme sia da un punto di vista cinematico sia dal punto di vista della conservazione dell'energia cinetica e potenziale.</p> <p>Studiare un semplice circuito costituito da un generatore e da un sistema di resistori in serie o in parallelo .</p> <p>Descrivere interazioni fra magneti e correnti</p> <p>Descrivere il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e la forza cui è soggetto un filo percorso da corrente in un campo magnetico</p> <p>Descrivere il moto di cariche sotto l'effetto di un campo magnetico.</p> <p>Descrivere fenomeni di induzione magnetica.</p> | <p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO:</p> <p>Le traiettorie della fisica.azzurro Autori Ugo Amaldi Zanichelli</p> <p>Schemi ed esercizi svolti forniti dalla docente</p> <p>Lavagna interattiva multimediale</p> |

STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- *demandare al senso di responsabilità di ogni alunno l'esecuzione degli impegni quotidiani ed all'intera classe il controllo delle attività;*
- *effettuare lezioni frontali per fornire nozioni, concetti fondamentali e modelli;*
- *effettuare lezioni dialogiche per mostrare come applicare quanto appreso;*
- *effettuare lezioni pilotate per vedere come gli alunni procedono da soli;*
- *svolgere periodicamente attività di ricognizione retroattiva di percorsi didattici;*
- *attuare letture guidate e critiche di articoli di giornale e di documenti che hanno consentito l'analisi obiettiva e pluridimensionale di fenomeni sociali ed economici e la conseguente discussione/valutazione personale e motivata;*
- *svolgere confronti tra i docenti per un controllo dell'efficacia delle strategie attuate.*

CRITERI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE

| Livelli | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' |
|----------|--|--|---|
| NC | L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione. | | |
| 1 | - Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti. | - Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari. | - Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità. |
| 2 | - Gravissime carenze di base | - Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte | - Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo. |
| 3 | - Gravi carenze di base. - Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati. | - Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti | - Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. - Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari. |
| 4 | -I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. - Lacune nella preparazione di base. | - Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa. | - Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati. |
| 5 | - Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. - Comprensione confusa dei concetti. | - Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. - Modesta la componente ideativa. | - Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. - Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. - Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni. |
| 6 | - Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni. | - Esposizione corretta ed uso consapevole della terminologia specifica. - Se guidato l'alunno riesce ad esprimere e ad evidenziare i concetti più importanti. - Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio. | - Capacità di analisi e sintesi anche se non del tutto autonome. - Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato. |

| | | | |
|----|--|---|--|
| 7 | - Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti | - Adesione alla traccia e corretta l'analisi. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico. | - Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. - Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative. |
| 8 | - Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. | - Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico. | - Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. - Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti. |
| 9 | - Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare. | - Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico. | - Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. - Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale. |
| 10 | - Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti | - Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. - Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici. | - Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. - Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica. |

Criteri di riferimento per l'attribuzione del voto in condotta (D.M. n° 5 del 16/01/2009)

| COMPETENZE DI CITTADINANZA | OBIETTIVI | INDICATORI | DESCRITTORI | VOTO di Condotta |
|--|--|--|--|---|
| AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE | Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza | Rispetto delle persone e di se stessi | L'alunno è corretto, con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'istituto. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico. | <p>Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con un livello di eccellenza, in ogni circostanza e il voto viene deliberato all'unanimità dei docenti del consiglio di classe, si assegna 10; ----- - ad un livello molto elevato e in ogni circostanza,, si assegna 9; ----- - ad un buon livello e con regolarità, si assegna 8; ----- - ad un livello discreto e/o in modo irregolare, si assegna 7; ----- ad un livello sufficiente e/o in modo decisamente irregolare, si assegna 6; ----- per sospensioni superiori ai 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento (art.4 DM 5 de16/01/2009) Si assegna 5/4, con non ammissione classe successiva o esame di stato |
| | Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica | Uso delle strutture della scuola | Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici. | |
| | | Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto | Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare. | |
| COLLABORARE E PARTECIPARE | Collaborazione e partecipazione al progetto formativo | Frequenza e Puntualità | Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate. | |
| | Riconoscimento del valore dell'attività didattica | Partecipazione al dialogo educativo | Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. E' disponibile alla peer education (aiuto tra pari nell'attività didattica). Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute. | |
| | | Impegno nello studio e rispetto delle consegne | Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti, nella presenza in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curricolare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica. | |
| COMUNICARE | Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva | Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica | Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto. | |

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE)

| | <i>Tema/problema/ versione</i> | <i>Interrogazioni</i> | <i>Prove strutturate</i> | <i>Prove semistrustrate</i> | <i>Questionario</i> | <i>Relazione</i> | <i>Esercizi</i> |
|-------------------------|------------------------------------|-----------------------|--------------------------|---------------------------------|---------------------|------------------|-----------------|
| ITALIANO | X | X | | | | | X |
| INGLESE | X | X | | X | X | | X |
| FRANCESE | | X | X | X | X | | X |
| STORIA | | X | | X | | X | |
| FILOSOFIA | | X | | X | | X | |
| FISICA | | X | | X | X | | X |
| MATEMATICA | X | X | | | X | | X |
| DIRITTO ECONOMIA | X | X | X | X | | | |
| SCIENZE UMANE | X | X | | X | | | X |
| STORIA DELL'ARTE | | X | | X | | | |
| RELIGIONE | | X | | | | X | |
| SCIENZE MOTORIE | | | X | X | | | X |

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE (la media aritmetica dei voti è stata integrata dalla valutazione desunta dalle seguenti voci):

| | |
|--|---|
| <i>Metodo di studio</i> | X |
| <i>Partecipazione all'attività didattica</i> | X |
| <i>Impegno</i> | X |
| <i>Progresso</i> | X |
| <i>Interesse</i> | X |

ATTIVITA' CURRICOLARI ED ATTIVITA' INTEGRATE NELLA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

- Si segnalano due esperienze particolarmente significative vissute nel corso del quarto anno:
 - nove alunne hanno partecipato dal 9 al 14 giugno 2014 a una *Learning week*, una settimana di approfondimento su tematiche socio-sanitarie dal titolo: "Orientamenti: alla scoperta della salute e delle professioni socio-sanitarie" (Linea orientamento alla formazione), promossa dalla Camera di Commercio di Mantova. L'azione ha avuto come obiettivo di orientare le studentesse al mondo del lavoro e della professione e di offrire stimoli produttivi ad un approfondimento continuo sui temi proposti, per acquisire i saperi necessari nel settore socio-sanitario-educativo come soggetti attivi e/o eventuali futuri professionisti.
 - 18 allievi hanno partecipato progetto "Tandem: dai banchi di scuola alle aule universitarie", promosso dall'Università degli Studi di Verona che ha proposto agli studenti dei corsi di insegnamento pomeridiani tenuti da docenti universitari.
- Viaggio d'istruzione:

La classe, tranne quattro alunni, si è recata a Odder, in Danimarca, da lunedì 20 ottobre a venerdì 24 ottobre 2014, con sistemazione in famiglia, partecipazione alle normali attività didattiche di un Istituto Superiore del luogo e una visita alla città e a due musei di Aarhus. Durante i mesi estivi gli allievi avevano già stabilito un contatto continuativo con i loro coetanei danesi. L'esperienza ha permesso loro di venire a contatto con la realtà di un Paese avanzato e con un sistema scolastico innovativo e moderno; inoltre ha favorito lo sviluppo della competenza linguistica in inglese ed ha motivato allo studio delle lingue straniere.
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali:
 - 18 marzo 2015: a Milano presso il teatro Strehler per "Il gioco delle parti" di Pirandello.
 - 4 febbraio 2015: a Casalmaggiore per uno spettacolo in francese della compagnia *France Théâtre* dal titolo "Notre-Dame des banlieues".
 - 11 febbraio 2015: presso il Teatro Sociale di Castiglione delle Stiviere: "Ecce Homo" di e con Lucilla Giagnoni, interpretazione dei Testi Sacri in stretto dialogo con la poesia e la scienza.
 - 07 marzo 2015: presso il Teatro "San Carlo" di Asola: "Giù le mani!" spettacolo di danza contro la violenza sulle donne a cura dell'Associazione "Agorà" in collaborazione con TELEFONO ROSA di Mantova; è seguito un intervento della dott.ssa Alessandra Campani dell'Associazione NONDASOLA di Reggio Emilia.
- Orientamento in uscita a.s. 2014-2015:
 - partecipazione di tre studenti al JobDay-Orientamento in uscita, organizzato dalla Camera di Commercio di Mantova nel mese di ottobre che ha previsto l'affiancamento dello studente ad un responsabile aziendale per una giornata lavorativa.
 - 21 novembre 2014: partecipazione al Job & Orienta di Verona, il più grande salone nazionale sull'orientamento, scuola, formazione e lavoro; oltre a visitare il Salone, la classe ha partecipato ad un evento individuato all'interno della specifica sezione del "FESTIVAL della DOTTRINA SOCIALE".

- 28 novembre 2014: "Alpha test", prova simulata del test di ammissione all'università per consentire agli alunni di sperimentarne a scuola i reali contenuti e le difficoltà; in precedenza un esperto Alpha Test ha tenuto il seminario "Il numero programmato e i test di ammissione".

- Visita a una mostra:

18/02/15: visita alla mostra su Vincent Van Gogh al Palazzo Reale di Milano.

- Conferenze promosse dall'Istituto:

- 07/11/14: incontro con lo scrittore cinese Yu Hua, vincitore del "Premio Acerbi" per la sezione narrativa con il romanzo "Vivere!" (Feltrinelli).

- 24 aprile 2015: incontro dal titolo "Dopo l'euro, l'Europa" con la presenza del Presidente del Movimento Federalista Europeo, Giorgio Anselmi. È stata proposta la partecipazione ad un concorso dal titolo "Diventiamo cittadini europei" per stimolare la cittadinanza europea attiva e consapevole nelle giovani generazioni.

- 28 aprile 2015: Intervento di integrazione culturale sul tema "il Gattopardo e il Risorgimento mancato", tenuto dal curatore del corso di cinema, Matteo Molinari.

- Altra iniziativa:

- Partecipazione di 13 studenti al corso di cinema pomeridiano dal titolo: "Visioni della malinconia nei film *Il settimo sigillo* di Ingmar Bergman e *Melancholia* di Lars Von Trier"; riflessioni cinematografiche sul senso della vita e della morte.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Sono state svolte all'interno della classe simulazioni di prima, seconda e terza prova, con le seguenti modalità:

| <i>Data di svolgimento e tempo assegnato</i> | <i>Materie coinvolte nella prova</i> | <i>Tipologie di verifica</i> |
|--|---|---|
| <i>28 FEBBRAIO 2015 3 ore</i> | <i>1. Fisica 2. Filosofia 3. Francese 4. Storia dell'Arte</i> | <i>Tipologia B – quesiti a risposta singola</i> |
| <i>15 APRILE 2015 3 ore</i> | <i>1. Storia 2. Scienze Umane 3. Inglese 4. Matematica</i> | <i>Tipologia B - quesiti a risposta singola</i> |
| <i>8 maggio 2015 6 ore</i> | <i>Diritto ed Economia politica</i> | <i>Tipologia A – elaborazione di un tema.</i> |
| <i>26 maggio 2015 6 ore</i> | <i>Italiano</i> | <i>Tipologia A, B, C, D.</i> |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

| TIPOLOGIA A (analisi del testo) | <i>Classi 3-4</i> | <i>Classe 5</i> |
|--|-------------------|-----------------|
| 1. <i>Comprensione generale del testo</i> | 0,5-2 | 1-3 |
| <i>Conoscenze e competenze testuali</i> | 1-3 | 0-5 |
| <i>Approfondimento e interpretazione critica</i> | 0,5-3 | 0-5 |
| <i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua</i> | 0-2 | 0-2 |
| Punteggio totale | ___/10 | ___/15 |

| TIPOLOGIA B | <i>Classi 3-4</i> | <i>Classe 5</i> |
|--|-------------------|-----------------|
| 2. <i>Ambito: 1 2 3 4</i> | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saggio breve</i> ▪ <i>Articolo di giornale</i> | | |
| <i>Consapevolezza della tipologia e della relativa forma testuale (destinazione editoriale, titolo, regole di stesura, estensione)</i> | 0,5-1,5 | 1-3 |
| <i>Conoscenze complete e adeguate (pertinenza, uso e approfondimento delle indicazioni e dei dati forniti)</i> | 0,5-3 | 0-4 |
| <i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo delle argomentazioni</i> | 0,5-2 | 0-4 |
| <i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i> | 0,5-1,5 | 0-2 |
| <i>Correttezza e proprietà linguistica</i> | 0-2 | 0-2 |
| Punteggio totale | ___/10 | ___/15 |

| TIPOLOGIA C e D | <i>PUNTI</i> | <i>PUNTI ASSEGNATI</i> |
|--|--------------|------------------------|
| 3. <i>Pertinenza alla traccia. Conoscenze complete e adeguate</i> | 0,5-3 | 1-4 |
| <i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo dell'argomentazione</i> | 1-3 | 0-4 |
| 4. <i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i> | 0,5-2 | 0-5 |
| <i>Correttezza e proprietà linguistica</i> | 0-2 | 0-2 |
| Punteggio totale | ___/10 | ___/15 |

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"G. FALCONE" ASOLA (MANTOVA)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____

| | | Punti |
|--|---------------------|-------|
| Conoscenza dei contenuti | Ottima | 6 |
| | Buona | 5 |
| | Adeguate | 4 |
| | Sufficiente | 3 |
| | Inadeguata | 2 |
| | Gravemente lacunosa | 1 |
| | | |
| Pertinenza alla traccia | Articolata | 3 |
| | Adeguate | 2 |
| | Inadeguata | 1 |
| | Assente | 0 |
| | | |
| Correttezza e proprietà lessicale | Appropriata | 3 |
| | Accettabile | 2 |
| | Inadeguata | 1 |
| | Inaccettabile | 0 |
| | | |
| Rielaborazione e collegamenti | Personale | 3 |
| | Essenziale | 2 |
| | Superficiale | 1 |
| | Assente | 0 |
| Totale | | |

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "G. FALCONE" di ASOLA (MN)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____

DISCIPLINE: _____

| INDICATORI | |
|---|---|
| Conoscenze | 1 |
| ▪ Completezza e pertinenza | 2 |
| | 3 |
| ▪ Conoscenza delle regole | 4 |
| ▪ Comprensione del testo | 5 |
| Competenze applicative | 1 |
| | 2 |
| ▪ Padronanza delle procedure, degli strumenti, del lessico specifico | 3 |
| | 4 |
| | 5 |
| Capacità | 1 |
| ▪ Efficacia della trattazione e/o risoluzione | 2 |
| | 3 |
| ▪ Chiarezza dell'impostazione | 4 |
| | 5 |
| Valutazione conseguita | |

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ /15

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza fra voti in decimi e voti in quindicesimi

| CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITA' | VOTO/10 | VOTO/15 |
|----------------------------------|--|--|---------|---------|
| Complete, approfondite, ampliate | Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto | Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali | 9-10 | 14-15 |
| Complete, approfondite | Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali | Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite | 8 | 13 |
| Complete | Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure | Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza | 7 | 11-12 |
| Essenziali | Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti | Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce a organizzare le conoscenze | 6 | 10 |
| Superficiali | Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite | Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze | 5 | 8-9 |
| Frammentarie | Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure | Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare qualche conoscenza | 4 | 6-7 |
| Pochissime o nessuna | Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso | Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente | 1-3 | 1-5 |

In allegato sono presenti i testi delle simulazioni delle prove d'esame effettuate e la prova CLIL.

Asola, 15 maggio 2015

I DOCENTI DELLA CLASSE:

- *BORRINI ISABELLA*
- *BRESCIANI SERGIO*
- *FORNARI RACHELE*
- *GIAMMANCO DANIELA*
- *GIULIANI ALESSANDRA*
- *LEMMA FRANCESCO*
- *PORTIOLI GIOVANNA*
- *ROSSI FABRIZIO*
- *SOMENZI GIANCARLA*
- *VEZZANI PATRIZIA*
- *BONFANTE MONICA*
- *VULLO FILIPPO*

ALLEGATI: SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME EFFETTUATE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"G. FALCONE" ASOLA (MANTOVA)

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

TIPOLOGIA A

Parte prima: ELABORAZIONE DI UN TEMA

Il terzo settore fra Stato e mercato

DOCUMENTO 1

L'economia civile

I professori universitari Luigino Bruni e Stefano Zamagni da anni si occupano attivamente del mondo del non profit. Nel brano riportato i due economisti cercano una "terza via" al duopolio "Stato-mercato".

"Molti paradossi del mondo globale - disuguaglianze territoriali e individuali, crescita senza occupazione, aumento del reddito pro capite ma non della qualità della vita - hanno più a che fare con situazioni di scarsità sociale che materiale. [...]

La visione dell'economia civile elaborata in questo volume ritiene invece che i principi "altri" dal profitto e dal mero scambio strumentale possano trovare posto proprio dentro l'attività economica e il mercato in particolare; viene anche prospettata una diversa configurazione di quell'insieme di attività che va sotto il nome di non profit e terzo settore. La via è quella dello sviluppo - accanto alle forme tipiche dello Stato e del mercato - di istituzioni di welfare civile e di forme nuove di impresa capaci di far diventare il mercato un luogo di incontri civili e civilizzanti, e persino di felicità pubblica."

L'assioma che non può esserci impresa se non viene perseguito il massimo profitto ha creato un mondo che non è più in grado di riconoscere la multidimensionalità degli esseri umani, e proprio per questo il sistema delle imprese è incapace di affrontare molti dei più gravi problemi sociali.

Dobbiamo tornare a vedere l'essere umano nella sua realtà e comprendere che è mosso da un'infinità di pulsioni diverse. Per questo ci serve un nuovo tipo d'impresa capace di porsi obiettivi diversi da quello del profitto personale, in grado di dedicarsi totalmente alla risoluzione dei problemi sociali e ambientali.

Business che non va confuso con la carità o l'assistenzialismo, ma si tratta di imprese che devono recuperare tutti i costi cui vanno incontro perseguendo i propri obiettivi.

Un'impresa con finalità sociali deve essere concepita e condotta come una vera azienda, con prodotti, servizi, clienti, mercati, spese e ricavi, ma con l'imperativo del vantaggio sociale al posto di quello della massimizzazione dei profitti. Invece di accumulare il livello più alto possibile di profitti finanziari a solo beneficio degli investitori, l'impresa con finalità sociali cerca di raggiungere un obiettivo sociale.

Dunque meno consumo di merci e più consumo di beni relazionali.

Nella sostanza abbiamo bisogno di creatività, di uno Stato che consideri i bisogni alla persona come un mercato alla stregua delle merci.

Abbiamo bisogno di creatività e fantasia, anche da parte delle giovani generazioni, ma non solo, creatività e fiducia nel cambiamento anche da tutti coloro che amano la reciprocità.

Economia sociale, nessuna utopia, ma una realtà ben radicata come già detto in molte realtà del nostro Paese, un'economia dove esiste un futuro diverso uno spazio per la promozione e la messa in pratica di valori come l'equità, la reciprocità, fiducia, responsabilità."

[Luigino Bruni e Stefano Zamagni, *Economia civile*, Bologna, Il Mulino, 2004.]

DOCUMENTO 2

Il decollo dell'impresa non profit

Nel brano che segue, Stefano Zamagni sottolinea la necessità di modificare il Codice civile per far decollare l'impresa non profit.

"Cosa è indispensabile affinché il decollo dell'impresa civile possa aver luogo?

In primo luogo, che si intervenga sull'articolo 2247 del Codice civile, laddove si legge: "Con il contratto di società due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili."

Fino a quando resterà in vigore una simile definizione di società, è evidente che non potrà mai nascere un'economia civile. Ma perché mai un'attività economica, per essere tale, deve di necessità avere finalità lucrative? Non è forse vero che ciò che caratterizza il fare impresa è la capacità di generare valore aggiunto o sovrappiù, e non già il fine perseguito da coloro che

pongono in essere quell'attività? Il fine perseguito dai soggetti è bensì rilevante, sotto i profili sia economico sia giuridico, ma non è fondativo della nozione di impresa. È ormai ampiamente riconosciuto che è la mancanza di imprenditori civili la vera strozzatura che impedisce nel nostro Paese la traduzione nella pratica del principio di sussidiarietà orizzontale. [...]"

[Stefano Zamagni, *Non profit come economia civile*, Bologna, Il Mulino, 1998.]

Il candidato analizzi e commenti i due documenti, sviluppando una riflessione sui seguenti punti:

1. Il terzo settore deve integrare e non sostituire lo Stato e il mercato.
2. L'impresa non profit genera valore aggiunto anche senza avere lo scopo di lucro.

tot. punti... / 9

Parte seconda: QUESITI DI APPROFONDIMENTO

Il candidato risponda a DUE dei seguenti quesiti di approfondimento (utilizzando non più di 10 righe per ogni quesito).

1. Quali sono i principali soggetti del non profit?
..... *punti... /3*
2. "Disuguaglianze territoriali e individuali, crescita senza occupazione, aumento del reddito pro capite ma non della qualità della vita" sono paradossi della globalizzazione. Quale di questi problemi ti sembra particolarmente grave in Italia?
..... *punti... /3*
3. Sei convinto/a che possa esistere un'economia basata su principi diversi "dal profitto e dal mero scambio strumentale"?
..... *punti... /3*
4. È davvero possibile che il mercato si trasformi in "un luogo di incontri civili e civilizzanti, e persino di felicità pubblica"?
..... *punti... /3*

5. Perché, secondo Zamagni, bisogna modificare il Codice civile?
..... punti... /3

6. Cosa pensi del volontariato?
..... punti... /3

tot. punti... / 6

TOTALE PUNTI SECONDA PROVA / 15

| | | | |
|---|--|--|---|
|  | <p align="center">ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “G. Falcone” Licei Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale Istituti Tecnici Amministrazione, Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali</p> |  | <p align="right">ASOLA (MN) Via S. Pignole n°3 Tel. 0376.710423-270 Fax 0376.710425 E-Mail urp@iisfalcone.gov.it E-Mail pec mnis00800p@pec.istruzione.it Web amm.vo: www.iisgiovannifalcone.gov.it Web didattico: www.iisfalcone.gov.it C.F.:81003730207 CUU: UF9RB1</p> |
|---|--|--|---|

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE “G.FALCONE”
ASOLA (MN)**

**CLASSE 5 AES
SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
28 FEBBRAIO 2015**

TIPOLOGIA B

Discipline: FILOSOFIA, FISICA, FRANCESE, STORIA DELL’ARTE

NOME.....

COGNOME.....

Tempo assegnato: 3 ore

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - FRANCESE

NOME: _____

CLASSE 5AES

DATA: 28/02/2015

1) Le poème « L'albatros » de Charles Baudelaire nous offre deux images opposées de l'oiseau. Lesquelles ? Qu'est-ce que le poète et l'albatros ont en commun ? (7 lignes maximum)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) En te référant à l'extrait tiré de « Horace » de Pierre Corneille, réponds à ces deux questions : quel type de héros est Curiace ? Quel type de héros est Horace ? (7 lignes maximum)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) En te référant à l'extrait tiré de « Notre-Dame de Paris » de Victor Hugo que nous avons lu en classe, présente le personnage désigné comme « l'homme chauve ». Qu'est-ce qui, dans son portrait, contraste violemment ? En quoi est-il différent de la foule ? Peux-tu préciser son identité d'après ses paroles ? (7 lignes maximum)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – STORIA DELL'ARTE

NOME: _____

CLASSE 5AES

DATA: 28/02/2015

Quesiti a risposta singola

Scrivi per ciascuna delle seguenti domande un testo di max 7 righe:

1. Durante tutto il corso della sua carriera Canova adoperò una particolare tecnica di lavoro. Spiega in che modo procedeva per realizzare una scultura.

2. Osserva l'opera di Giovanni Fattori *La rotonda Palmieri*: descrivi il soggetto e spiega come è organizzata la composizione.



3. Quali sono e che cosa rappresentano le due spinte contrapposte con cui è organizzata la composizione della *Zattera della Medusa* di Gericault?



SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - FILOSOFIA

NOME: _____

CLASSE 5AES

DATA: 28/02/2015

1) Che cosa intende Hegel con il termine *aufhebung*?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Illustra la figura della *percezione*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Spiega la relazione tra la Ragione e lo Stato.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

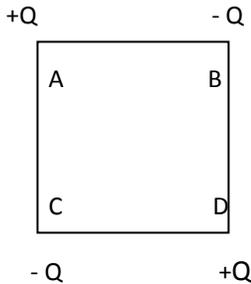
SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - FISICA

NOME: _____

CLASSE 5AES

DATA: 28/02/2015

- 1) Due cariche elettriche dello stesso valore Q (concordi) sono disposte agli estremi di un segmento di lunghezza L e nel suo punto medio è posta una carica q . Stabilisci il valore della forza elettrica agente sulla carica centrale. Supponi poi che le cariche Q agli estremi del segmento siano discordi stabilisci il valore della forza elettrica agente sulla carica centrale.

| | |
|---|---|
| <p>2) Ai vertici A, B, C, D di un quadrato di lato L sono poste quattro cariche elettriche (aventi lo stesso valore, ma con i segni indicati in figura). Determina il campo elettrico risultante nel centro del quadrato e motiva la risposta.</p> |  <p>The diagram shows a square with vertices labeled A, B, C, and D. Above vertex A is the label '+Q'. Above vertex B is the label '-Q'. Below vertex C is the label '-Q'. Below vertex D is the label '+Q'.</p> |
|---|---|

- 3) Calcola l'energia potenziale elettrica di quattro cariche uguali e negative poste ai vertici di un quadrato di lato L motivando il segno del risultato.

| | | | |
|---|--|--|---|
|  | <p align="center">ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “G. Falcone” Licei Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale Istituti Tecnici Amministrazione, Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali</p> |  | <p align="right">ASOLA (MN) Via S. Pignole n°3 Tel. 0376.710423-270 Fax 0376.710425 E-Mail urp@iisfalcone.gov.it E-Mail pec mnis00800p@pec.istruzione.it Web amm.vo: www.iisgiovannifalcone.gov.it Web didattico: www.iisfalcone.gov.it C.F.:81003730207 CUU: UF9RB1</p> |
|---|--|--|---|

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE “G.FALCONE”
ASOLA (MN)**

**CLASSE 5 AES
SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
15 APRILE 2015**

TIPOLOGIA B

Discipline: STORIA, MATEMATICA, INGLESE, SCIENZE UMANE

NOME..... COGNOME.....

Tempo assegnato: 3 ore

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - INGLESE

NOME: _____

CLASSE 5AES

DATA: 15/04/2015

1- Describe why the first decades of the XXth century saw the shift from the Victorian to the Modern Novel.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2- Why J. Joyce can be considered a Modernist writer considering his vision of reality and his application of *the stream of consciousness*?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3- Write about V. Woolf's Ms Dalloway underlining some similarities with J. Joyce's Modernist Works.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

YOU CAN USE THE MONOLINGUAL OR BILINGUAL ENGLISH DICTIONARY

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – SCIENZE UMANE

NOME: _____

CLASSE 5AES

DATA: 15/04/2015

1) Come si misurano le variabili? Descrivi brevemente i tipi di regole che conosci per assegnare valori numerici ad oggetti o eventi. (Massimo 7 righe).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Che cosa minaccia la validità di una ricerca scientifica? (Massimo 7 righe).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Descrivi l'effetto Hawthorne. (Massimo 7 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – STORIA

NOME: _____

CLASSE 5AES

DATA: 15/04/2015

1) Spieghi il Candidato il significato della N.E.P.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Il Candidato individui le ragioni che spinsero D'Annunzio all'occupazione di Fiume, quindi ne illustri le caratteristiche e l'esito.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Il Candidato ricostruisca gli eventi che portarono al "Big Crash".

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – MATEMATICA

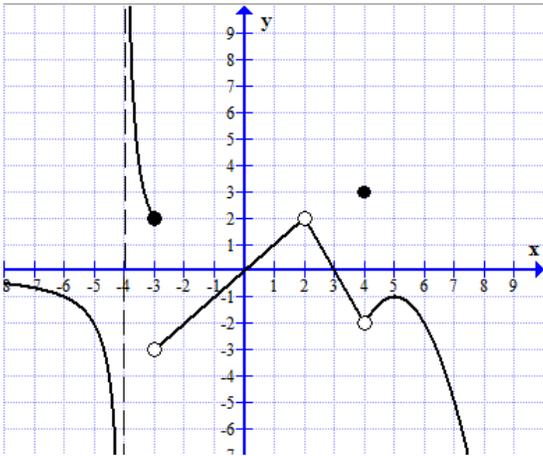
NOME: _____

CLASSE 5AES

DATA: 15/04/2015

- Discuti i tipi di discontinuità che può avere una funzione e classifica le eventuali discontinuità che si presentano nel grafico sottostante di una funzione motivando.

.....



.....

- Calcola la derivata della funzione con la seguente espressione analitica e individua i punti stazionari. Spiega cosa significa da un punto di vista geometrico che un punto è stazionario.

$$y = x^3 - x^2 - 5x$$

.....

- Data l'espressione analitica della seguente funzione irrazionale, individua il dominio, la derivata, il dominio della derivata, eventuali punti di non derivabilità e la loro natura.

$$y = \sqrt{x^2(x+4)}$$

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

CLIL: CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (apprendimento integrato di lingua e contenuto)

All'interno del Consiglio di Classe non sono presenti docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche CLIL; ciononostante sono stati svolti due moduli di storia in lingua inglese sui seguenti argomenti:

- The First World War (La prima guerra mondiale)
- Roosevelt's "New Deal" (Il "Nuovo Corso" di Roosevelt)

Istituto di Istruzione Superiore "G. Falcone"

PROVA DI STORIA- CLIL

NOME: _____

CLASSE 5AES

DATA: 21/02/2015

- 1) Quali furono gli eventi principali avvenuti nell'Italia di Giolitti? (10 righe)
- 2) Che cosa fu il patto segreto di Londra? (10 righe)
- 3) What were the remote causes of World War I? And what can you say about the starting spark?
(10 lines)